

UNITA' PASTORALE	BEVADORO	CAMPODORO	POIANA
<p><b><u>Domenica 02 luglio - XIII del T.O.</u></b>            Canterò per sempre l'amore del Signore            2Re 4,8-11.14-16; Sal 88; Rm 6,3-4.8-11; Mt 10,37-42  <b>Salmi della 1ª settimana</b></p> <p><b>- Ore 06.00: Partenza per Redipuglia - Trieste</b></p>	<p><b>- ore 9.30: S. Messa del Giorno</b>            Ann. Contin <b>Adone</b> - Ann. Scanferla <b>Mario</b>            Mem. padre <b>Vincenzo</b> - Mem. Piccolo <b>Leonildo</b>            Mem. <b>Barbarina</b> e def. fam. <b>Filippi</b>            Mem. Spinelli <b>Carlo, Bruno</b> e <b>Triestina</b></p>	<p><b>- ore 8.30: S. Messa del Giorno</b>            Pro Popolo</p> <p><b>- ore 19.00: S. Messa Vespertina</b>            Mem. Filippi <b>Adriano</b>            Mem. def. fam. <b>Guerra Gaetano</b>            Mem. Tagliaferro <b>Maria Giovanna</b>            Mem. Andreella <b>Angela</b> e Omizzolo <b>Natale</b></p> <p><b>- ore 20.00: S. Rosario in suffragio di LAURETTA</b></p>	<p><b>- ore 10.00: S. Messa del Giorno</b>            Ann. Scanferla <b>Luigi</b> e mem. Omizzolo <b>Carolina Carmen</b>            Mem. Bellamio <b>Luigi</b>            Mem. Pedron <b>Agostino, Giselda</b> e <b>Gianni</b>            Mem. Dal Martello <b>Pietro</b> e Casarotto <b>Gianpaolo</b>            Mem. Genero <b>Giovanni, Vittoria, Bruno</b> e <b>Antonio</b></p>
<p><b>Lunedì 03 luglio - S. Tommaso apostolo</b></p>	<p><b>- ore 19.00: Vespero e S. Messa</b>            Per la Giustizia e la Pace</p>	<p><b>- ore 10.00: S. Messa di esequie</b>  <b>di Lauretta Bilato in Tognon</b></p>	
<p><b>Martedì 04 luglio - B. Piergiorgio Frassati</b></p>			<p><b>- ore 8.30: Lodi e S. Messa</b>            Mem. Zilio <b>Lidio, Mariano</b> e <b>Assunta</b></p>
<p><b>Mercoledì 05 luglio - S. Antonio Maria Zaccaria</b>  <b>- Ore 21.00: a Campodoro, Presidenza di A. C.</b></p>		<p><b>- ore 8.00: Lodi e S. Messa</b>            Mem. Tiso <b>Gino, Amabile, Luigi</b> e <b>Attilio</b></p>	<p><b><u>S. Comunione a malati e anziani</u></b></p>
<p><b>Giovedì 06 luglio - S. Maria Goretti</b>  <b>Giornata per le Vocazioni</b></p>	<p><b>- Pulizia Chiesa: (vie Municipio - Palazzon)</b>  <b><u>S. Comunione a malati e anziani</u></b>  <b>- ore 8.30: Vespero e S. Messa</b>            Per le vocazioni sacerdotali e religiose</p>		
<p><b>Venerdì 07 luglio – S. Claudio</b>  <b><u>1° venerdì del mese - S. Cuore di Gesù</u></b>  <b>Apertura Sagra Patronale di Campodoro</b></p>	<p><b>- ore 18.10: Recita della</b>  <b>Coroncina della Divina Misericordia</b>  <b>- ore 18.30: Vespero, Liturgia della Parola</b>  <b>e S. Comunione</b></p>	<p><b><u>Sospesa la S. Messa delle ore 8.00</u></b>  <b><u>S. Comunione a malati e anziani</u></b>  <b>- ore 19.30: S. Messa in ricordo</b>  <b>dei giovani defunti del nostro paese</b></p>	
<p><b>Sabato 08 luglio – Ss. Aquila e Priscilla</b></p>	<p><b>- ore 19.00: S. Messa prefestiva</b>            Pro Popolo</p>		<p><b>- ore 19.00: S. Messa Prefestiva</b>            Ann. Odetti <b>Maria</b> e Olivetto <b>Tino</b>            Ann. Paccagnella <b>Gaetano, Maria</b> e <b>Guerrina</b>            Mem. Gottardo <b>Amelia</b>            Mem. Bonin <b>Andrelina</b>            Mem. <b>Davide</b> e def. fam. <b>Nizzetto</b></p>
<p><b><u>Domenica 09 luglio - XIV del T.O.</u></b>  <b>Benedirò il tuo nome per sempre, Signore</b>            Zc 9,9-10; Sal 144; Rm 8,9.11-13; Mt 11,25-30  <b>Salmi della 2ª settimana</b></p> <p><b>Giornata mondiale per la distruzione</b>  <b>delle armi leggere</b></p>	<p><b>- ore 9.30: S. Messa del Giorno</b>            Pro Popolo</p>	<p><b>- ore 8.30: S. Messa solenne</b>  <b>in onore della Santa Patrona</b>  <b>Margherita vergine e martire</b>            Ann. Scarso <b>Lino, Concetta</b> e <b>Federico</b></p> <p><b>- ore 19.00: S. Messa Vespertina</b>            7° di Bilato Lauretta in Tognon</p>	<p><b>- ore 10.00: S. Messa del Giorno</b>            Ann. Scanferla <b>Mario</b>            Mem. Gottardo <b>Ermenegilda</b>            Mem. De Rossi <b>Ermenegildo, Severina</b> e <b>Bianca</b></p>

## AVVISI E COMUNICAZIONI

- Mercoledì 5 luglio ore 21.00, a Campodoro, Presidenza di A. C.
- Sagra Patronale di Campodoro: da venerdì 7 a mercoledì 12 luglio.

Dalla Voce dei Berici n. 25

### Non c'è tempo!

Il tempo è un po' come la valigia per le ferie: puoi pigiare fin che vuoi, ma non ci sta mai tutto! E allora bisogna decidere cosa metterci dentro e cosa lasciare fuori. Con la differenza che dover scegliere se mettere in valigia il maglione a righe o la felpa blu, può dare fastidio, ma non è un dramma; mentre per il tempo la questione si complica assai. Infatti oggi è l'orologio che detta i ritmi di vita, sul filo dei minuti: c'è l'orario per arrivare al lavoro, per ritrovarsi a cena in famiglia, per accompagnare i figli al nuoto, per vedere la partita, per andare dal parrucchiere, per andare a messa (almeno per alcuni!)... E il problema è che sono tutte cose che "bisogna" fare, o perché non ci si può scappare, o perché non si vuole lasciarle scappare. Così mentre si fa una cosa, si è in ansia per le altre tre cose che aspettano, perché si ha paura di non arrivarci. Il risultato è che si vive sempre di corsa, con la sensazione di non raggiungere mai un traguardo e tirare il fiato. Continuiamo a dircelo, ma nessuno preme il piede sul freno. Molto dipende dal fatto che abbiamo avviato una macchina di vita estremamente complessa e implacabile, nella quale ogni minuto ha senso se serve a produrre o a consumare qualcosa di concreto. È vero che è difficile sfuggire a questa morsa, perché la vita bisogna viverla in questo mondo. Ma è anche vero che questa situazione porta alla luce quello che siamo in profondità e quello che ci interessa davvero. Infatti quando a tutto non si arriva, la domanda è: cosa è più importante e viene prima? Il che, in parole povere, significa chiedersi se, ad esempio, per dare senso e sapore alla vita, è più importante cambiare l'auto, o prendersi il tempo per coltivare qualche interesse che arricchisca l'intelligenza e la sensibilità, e per tessere relazioni distese e costruttive con gli altri. E quindi per assaporare il gusto di vivere da esseri umani. E le scelte che facciamo, la dicono lunga! Poi sappiamo bene che non si riesce sempre a fare tutto quello che si vorrebbe. Restano però per tutti il desiderio e la responsabilità di tenere in mano la propria vita, e ciò dipende molto da quello che siamo dentro di noi, e non solo da quello che accade attorno a noi. Allora vale la pena di fermarsi a riflettere un momento sul tempo, e sull'uso che ne facciamo. La prima cosa da scoprire è che il tempo è un dono di Dio, messo nelle nostre mani per trafficarlo bene. Infatti la vita ci viene donata da Dio non come un limone da spremere, ma come un seme da far germogliare in frutti buoni, per sé e per gli altri. E il tempo è l'alveo nel quale scorre e cresce il fiume della vita: buttare via il tempo, è sprecare la vita! Ogni momento infatti è prezioso, perché può arricchire o impoverire, tradursi in un incontro decisivo (anche con Dio) o in un'occasione persa. Ma come si fa a riconoscere l'occasione se si è sempre di corsa, e se si pensa sempre ad altro? L'evangelista Luca (4,16-30) racconta che un sabato Gesù è entrato nella sinagoga di Nazareth, e ha letto un testo del profeta Isaia che parlava del Messia, atteso da tutti. Poi ha cercato di far capire che era lui l'atteso, dicendo: "Oggi si è compiuta questa parola che avete ascoltato", e cioè "questo è il vostro momento per riconoscere in me l'inviato di Dio". Ma molti si stupirono sì, però lasciarono perdere, perché per loro quello era solo il figlio del falegname. Altri si arrabbiarono perché non faceva qualcosa di utile per il suo villaggio invece che per gli altri; e lo buttarono fuori. E così il momento è stato sprecato... Se invece il tempo è un dono prezioso, esso va speso bene e condiviso con gli altri, e non va tenuto stretto nella mano chiusa, o usato solo per inseguire a perdifiato i propri sogni. Come quando si vuole stringere in mano la sabbia, e la sabbia scivola via fra le dita... Usare il tempo come un dono è una vera opera di misericordia, verso di sé e verso gli altri, soprattutto verso chi è solo o in difficoltà.

Se solo trovassimo il tempo per pensarci!

Renato Tomasi

**Centro Interparrocchiale di Campodoro:**  
per info e prenotazione Teatro e Sale - tel. 3890226487

## UNITÀ PASTORALE BEVADORO – CAMPODORO – POIANA

Programma della settimana: 02 - 09 luglio 2017

Domenica 02 luglio - XIII del Tempo Ordinario

« Canterò per sempre l'amore del Signore »

### LA LEGGE DELL'AMORE IN UN BICCHIERE D'ACQUA

Parole forti e radicali quelle del Signore, che chiede un amore totale e prioritario: Amore chiama amore, Lui che per amor nostro ha consegnato se stesso alla morte!

Cinque verbi risuonano in particolare: amare, prendere, perdere, accogliere, dare. Il Signore chiede di amarlo di più di tutto, di metterlo al centro: solo così saremo veramente liberi di realizzare la nostra vita e farla realizzare a chi ci sta vicino. La tentazione del possesso e del dominio dei genitori nei confronti dei figli, imponendo le loro aspettative e vivendo da loro padroni è sempre alla porta; padri assenti, lassisti o despoti, madri prezzemolo iperprotettive contribuiscono a creare mammoni o soggetti iper-ansiosi; così la tentazione dei figli di voler appagare a tutti i costi i genitori o di restare sempre "nel grembo" della famiglia, impedisce di spiccare il volo verso il nido pensato da Dio, che sia matrimonio o consacrazione. Tutti siamo chiamati a prendere la nostra croce, ad abbracciare la nostra missione, seguendo Gesù, dove e come vuole Lui. Dio ha un sogno su di noi, la vita viene una volta sola ed è importante spenderla al meglio! Ma chi non ha messo al centro Gesù, non potrà mai farlo! Cercherà i suoi progetti o quelli di "mamma e papà", ma non la volontà di Dio! C'è da scegliere: o perdere la propria vita per sempre, pensando di salvarsi a modo proprio, seguire le proprie voglie e facendo di testa propria, o perdere la propria vita adesso, consegnandola nelle mani di Gesù, seguendo cosa ci dice nel Vangelo e ritrovandola così per l'eternità! Per fare questo, c'è da imparare ad accogliere: accogliere il Signore e accogliere gli altri, capaci di condividere e donare con amore anche piccole cose. Accogliere: che parola meravigliosa! Significa far spazio all'altro, aver cura dell'altro: nella Bibbia si parla di accogliere il fratello, chiunque esso sia, che sia il povero, l'amico, il bisognoso. Dio disse agli israeliti, circa 3000 anni fa: "Il forestiero dimorante tra voi lo tratterete come colui che è nato tra voi; tu l'amerai come te stesso perché anche tu sei stato forestiero in Egitto" (Es 19,34). Quanto sono attuali queste parole! Questa è un'accoglienza che nasce dal riconoscere nell'altro un tu, un fratello, uno come me, della mia stessa dignità, aiutandolo a vivere, facendolo sentire amato, accolto.

Ma c'è anche un altro tipo di accoglienza: è quella che nasce dalla consapevolezza che dietro i lineamenti dell'altro ci sono quelli dell'Altro, di Cristo stesso. Anche se uno non lo sa, è così. Pensiamo al capitolo 25 di Matteo quando nel giorno del giudizio Gesù dirà: "venite benedetti dal Padre mio, ero affamato, assetato, nudo, forestiero, carcerato e mi avete aiutato: quando l'avete fatto a uno dei miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me!". A maggior ragione per noi cristiani che lo sappiamo dovrebbe essere prioritaria l'accoglienza! E quando accolgo i discepoli di Gesù e le loro parole, ancor più sto accogliendo Lui! Quando io ascolto la guida spirituale, il confessore, quando accolgo un missionario, un cristiano che mi parla di Gesù sto accogliendo il Signore stesso! E l'accoglienza è fatta di piccole cose: dall'ascolto al bicchiere d'acqua offerto, dal dialogo al ristoro, tutto guidato dall'unica legge dell'amore!

Chiediamo al Signore che faccia dei nostri cuori e delle nostre case luoghi di accoglienza, di ascolto, di cura reciproca: "Non per nulla san Paolo, ricalcando il precetto "amatevi gli uni gli altri" dice: Accoglietevi gli uni gli altri (Rm 15,7). Accogliete i pellegrini, gli stranieri, i nomadi, i profughi è un dono reciproco, uno scambio di valori, un arricchimento vicendevole" (G. Ravasi).

**Missionari della Via**

**Residenza Sacerdote a Campodoro (tel. 049 9065009)**

**Don Elia Lunardi 3389803670 - Radio Chiesa: Freq. 97.6**

**www.bevadoro.org**

7 foglio  
27

